

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1931 del 27 luglio 2010

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche, integrazioni e proroghe relative alle disposizioni regionali in materia di violazioni in attuazione al DM 20 marzo 2008 di cui alla DGR n. 1659/2008 ed ai bandi di apertura termini di cui alle DGR n. 4083/2009 e n. 745/2010.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Interpretazione delle disposizioni in materia di riduzioni di cui alla DGR n. 1659/2008. Proroga dei termini di presentazione delle fidejussioni per la misura 112 Pacchetto giovani e modifica agli Indirizzi Procedurali di cui al bando DGR n. 4083/2009. Integrazioni e modifiche alle disposizioni contenute nei bandi di cui alla DGR 745/2010 relativi alle misure 216 Investimenti non produttivi - azione 6, 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - azione 1 e 227 Investimenti forestali non produttivi - azione 3.

L'Assessore regionale dott. Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009".

Infine, con Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 373 "Approvazione proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.", è stata presentata una ulteriore proposta di modifica alla Commissione europea, in corso di valutazione da parte dei Servizi della Commissione stessa.

A seguito delle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare, nonché del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità, le procedure generali e le specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi.

Con successive deliberazioni n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010 e n. 745/2010, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare ulteriori bandi per la presentazione delle domande a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale.

Con deliberazione n. 1659/2008 sono inoltre state adottate, in attuazione del DM 20 marzo 2008, n. 1205, le disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Rispetto alle disposizioni contenute in questi provvedimenti, è stata rilevata e/o segnalata la necessità di alcune puntuali modifiche ed integrazioni del testo, volte a migliorare la comprensione, la completezza e la chiarezza delle disposizioni, che si ritiene di accogliere allo scopo di migliorare l'efficacia dei citati provvedimenti.

Per quanto riguarda l'allegato A alla Dgr 24 giugno 2008, n. 1659, al fine di assicurare una proporzionalità tra le riduzioni e la gravità delle inadempienze riscontrate nell'attuazione da parte dei GAL nell'ambito dell'approccio Leader, è opportuno chiarire che le riduzioni previste si applicano solo nei casi di mancata risposta del GAL alla nota di richiesta inviata dall'AdG entro i termini perentori in essa indicati.

Per quanto attiene l'Allegato A Indirizzi procedurali alla Dgr 29 dicembre 2009, n. 4083, si propongono invece alcune modifiche e chiarimenti connessi all'entrata in vigore di nuovi regolamenti comunitari e norme nazionali che vanno a sostituire, talvolta abrogando, le normative precedenti.

Nell'allegato B alla Dgr 29 dicembre 2009, n. 4083, il bando della Misura 112, Pacchetto giovani, stabilisce che AVEPA entro il 31 maggio 2010 adotti il decreto di finanziamento delle operazioni. Entro 60 giorni dall'adozione di tale decreto, il beneficiario deve presentare, se del caso, la domanda di erogazione anticipata del premio all'insediamento corredata da apposita fideiussione.

Poichè le comunicazioni di finanziabilità trasmesse da AVEPA alle singole aziende perverranno a ridosso della scadenza citata, al fine di consentire un congruo periodo di tempo alle aziende per attivare la fideiussione bancaria o assicurativa, si propone di estendere il periodo previsto per la presentazione della domanda di erogazione anticipata del premio all'insediamento e della relativa fideiussione da 60 a 120 giorni a partire dalla data di adozione del decreto di finanziamento delle domande.

Per quanto riguarda il bando Dgr 15 marzo 2010, n. 745, nell'ambito della misura 216 Investimenti non produttivi - azione 6 Recupero naturalistico straordinario di spazi aperti montani abbandonati e degradati, a causa dei ritardi connessi all'implementazione della nuova procedura software per il caricamento delle particelle catastali, si propone di prorogare il termine di presentazione delle domande fissato nell'allegato A alla citata Dgr dal 31 luglio al 31 agosto 2010.

Tutte le modifiche procedurali relative alla Dgr 24 giugno 2008, n. 1659, Allegato A Asse 4 - Leader, alla Dgr 29 dicembre 2009, n. 4083, l'Allegato A Indirizzi procedurali, Allegato B misura 112 Insediamento di giovani agricoltori, alla Dgr 15 marzo 2010, n. 745, Allegato B misure 216 Investimenti non produttivi - azione 6, 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - azione 1 e 227 Investimenti forestali non produttivi - azione 3, sono specificate in **Allegato A** al presente provvedimento.

Infine, considerando che all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA è stata affidata la gestione degli interventi finanziati attraverso il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR, si propone di confermare, ai sensi dell'art. 2, comma 3 bis della l.r. 31/2001, l'attribuzione al Direttore di AVEPA, delle funzioni inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative relative agli interventi medesimi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTO il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005;

- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che

stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma;

- VISTO il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;

- VISTA la Deliberazione del 08/05/2007, n. 1223, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per l'anno 2007 per la presentazione delle domande misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane".

- VISTA la Deliberazione del 12/02/2008, n. 199 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;

- VISTA la deliberazione 24/06/2008 n. 1659 con la quale la Giunta regionale ha adottato, in attuazione del DM 20 marzo 2008, n. 1205, le disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTA la deliberazione del 29/12/2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009.";

- VISTA la deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4083, "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 138 del 20 ottobre 2009";

- VISTA la deliberazione del 16/02/2010, n. 288 "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013. Apertura termini anno 2010 per la presentazione domande di conferma di impegni pluriennali assunti nei precedenti e nell'attuale periodo di programmazione.";

- VISTA la deliberazione del 15/03/2010 n. 745 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 2. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 20 del 9 febbraio 2010";

- VISTA la legge 4 giugno 2010 n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009", in particolare l'art. 14. che modifica le disposizioni sanzionatorie stabilite dalla legge 23 dicembre 1986, n. 898 per quanto riguarda le violazioni commesse nell'ambito del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR;

- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 bis della l.r. 31/2001, l'irrogazione della sanzione amministrativa per le violazioni commesse nell'ambito del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR, compete al direttore di AVEPA;

- RAVVISATA la necessità di intervenire con modifiche ed integrazioni alle disposizioni dei bandi nonché proroghe ai termini di scadenza per l'esecuzione di iniziative e per l'istruttoria delle domande;

- VERIFICATO che dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, consentendo comunque il finanziamento di tutte le domande ammissibili;

- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa]

delibera

1. di fissare al 31 agosto 2010 il termine per la presentazione delle domande di contributo relative alla misura 216 Investimenti non produttivi - azione 6 Recupero naturalistico straordinario di spazi aperti montani abbandonati e degradati, di cui all'allegato A alla Dgr 15 marzo 2010, n. 745;
2. di approvare le modifiche procedurali relative alla Dgr 24 giugno 2008, n. 1659, Allegato A Asse 4 - Leader, alla Dgr 29 dicembre 2009, n. 4083, l'Allegato A Indirizzi procedurali, Allegato B misura 112 Insediamento di giovani agricoltori, alla Dgr 15 marzo 2010, n. 745, Allegato B misure 216 Investimenti non produttivi - azione 6, 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - azione 1 e 227 Investimenti forestali non produttivi - azione 3, così come specificato in **Allegato A** al presente provvedimento.
3. di dare atto che, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 3 bis della l.r. 31/2001, spetta al Direttore di AVEPA esercitare le funzioni inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative relative agli interventi finanziati dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR.